

## PRIMO PIANO

### **Eurovita, i sindacati si mobilitano**

Eurovita, Ergo Previdenza e Old Mutual Wealth Italy, compagnie acquistate da Phlavia Investimenti (che fa capo alla holding britannica Cinven) il 31 dicembre 2017 diventeranno un'unica realtà. La società che nascerà dalla fusione si chiamerà Eurovita e nelle intenzioni dell'azionista di controllo, dovrà affermarsi come un polo di eccellenza nel ramo vita, e vanterà oltre 17 miliardi di riserve lorde, una rilevante dotazione patrimoniale e una capillare rete di vendita, grazie alle sinergie operanti tra le tre compagnie. Se sul piano finanziario è stato ormai tutto definito, sul piano dell'occupazione permangono alcune criticità. A evidenziarle, in un comunicato congiunto, sono Fisac Cgil, First Cisl, Fna, Snfia e Uilca. Secondo le rappresentanze dei lavoratori, le procedure di confronto sindacale (previste sia dalla legge, sia dal contratto collettivo nazionale di categoria in caso di fusioni) si sono chiuse con esito negativo, "a fronte della totale indisponibilità aziendale a recepire la proposta delle organizzazioni sindacali di siglare un accordo, che preveda, in caso di aggregazione tra aziende con sedi diverse, la salvaguardia dei livelli occupazionali, in linea con la tradizione del settore assicurativo". Per leggere la news completa [clicca qui](#).

**Beniamino Musto**



## IL PUNTO SU...

### **Il rinvio Rc avvocati: una questione di durata**

**Il recente posticipo di un mese per l'entrata in vigore dell'adeguamento al regime minimo obbligatorio delle polizze per i professionisti del diritto, deriva con ogni probabilità da quanto previsto dalla legge Concorrenza in termini di ultrattività**

Con decreto del ministero di Giustizia del 10 ottobre 2017 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale. n. 238 dell'11 ottobre scorso) è stato disposto il differimento dell'entrata in vigore del decreto 22 settembre 2016, recante condizioni essenziali e massimali minimi delle polizze assicurative a copertura della responsabilità civile e degli infortuni derivanti dall'esercizio della professione di avvocato.

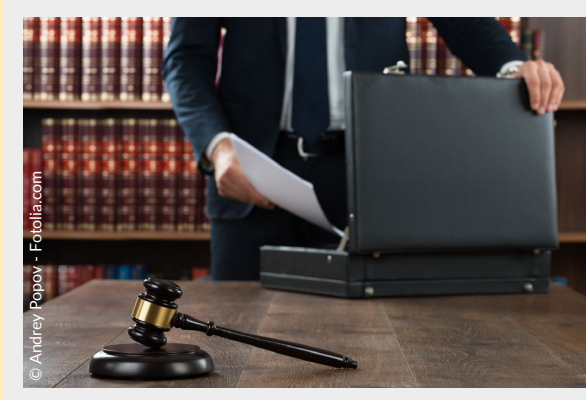
Il decreto dell'ottobre 2016, come noto, recava al proprio interno la regolamentazione attesa per la disciplina degli obblighi assicurativi della categoria forense, come disciplinato dalla legge (innanzitutto, dal dl n. 138 del 13 agosto 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011 e successive modifiche, e in seguito dall'art. 12 della legge n. 247 del 31 dicembre 2012 denominata *Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*).

Tale provvedimento ha disposto le condizioni essenziali e i massimali minimi delle polizze assicurative a copertura della responsabilità civile e degli infortuni derivanti dall'esercizio della professione di avvocato.

In particolare l'art. 5, comma 2, del citato decreto ne ha differito l'entrata in vigore "decorso un anno dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale", e quindi all'11 ottobre del corrente anno 2017.

Con il provvedimento ora segnalato, pertanto, si prevede che (art. 1) "La data di entrata in vigore del decreto del ministro della Giustizia del 22 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 dell'11 ottobre 2016, di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo decreto è differita di trenta giorni", e quindi al 10 novembre 2017.

*(continua a pag. 2)*



**INSURANCE REVIEW su TWITTER**  
Seguici cliccando qui



(continua da pag. 1)

Le ragioni di tale provvedimento *in limine* vengono indicate nella necessità di concedere un tempo alla negoziazione di convenzioni in fase oramai conclusiva: "Ritenuto opportuno differire di trenta giorni la data di entrata in vigore del predetto decreto, al fine di consentire il perfezionamento dell'iter procedurale avviato dal Consiglio nazionale forense per la conclusione della convenzione collettiva finalizzata a offrire agli iscritti all'albo degli avvocati una polizza assicurativa a condizione di particolare favore".

Come noto la disciplina normativa odierna dispone un doppio onere a carico dell'esercente la professione forense, a pena di provvedimento disciplinare da parte del proprio ordine professionale per l'iscritto inadempiente.

### **È CENTRALE LA DURATA DELLA COPERTURA**

Il primo obbligo è legato all'esercizio della professione in sé e verso la clientela, mentre l'altro alle vicende proprie della vita della attività organizzata in studio.

Il decreto dell'11 ottobre 2016 ha regolato così gli aspetti essenziali, dunque, di tale onere di legge, sia in termini di contenuti minimi dell'obbligo assicurativo, e quindi dell'oggetto della copertura assicurativa che il professionista forense sarà tenuto a stipulare a garanzia dei danni involontariamente causati ai clienti e ai terzi (art.1), sia per quello che concerne la misura dei massimali minimi obbligatori (art. 3).

L'articolo 2 del dm 22 settembre 2016 incide invece in maniera sensibile sulla complessa tematica della durata nel tempo dell'assicurazione della responsabilità civile professionale, inserendosi in un solco di conformità con la notissima sentenza resa dalla suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite (sentenza n. 9140 del 6 maggio 2016, più volte trattata su queste pagine).

Il primo comma dell'art. 2, difatti, afferma che "L'assicurazione deve prevedere, anche a favore degli eredi, una retroattività illimitata e un'ultrattività almeno decennale per gli avvocati che cessano l'attività nel periodo di vigenza della polizza".

La norma sembra dunque fare riferimento esclusivo alla disciplina contrattuale (maggiormente in uso nel comparto della Rc professionale) delle coperture *a prima richiesta* (o *claims made*), vale a dire quelle che legano la generazione cronologica del sinistro non al momento della commissione del fatto/errore, bensì a quello della prima richiesta pervenuta dal danneggiato.

### **COME INCIDE LA LEGGE CONCORRENZA**

Il secondo comma dell'art. 2 prevede poi che "L'assicurazione deve contenere clausole che escludano espressamente il diritto di recesso dell'assicuratore dal contratto a seguito della denuncia di un sinistro o del suo risarcimento, nel corso di durata dello stesso o del periodo di ultrattività".

Proprio in tema di durata del contratto assicurativo e dei suoi effetti nel tempo, di recente è stata introdotta (un po' inaspettamente) una disposizione che ha sollevato non poche perplessità interpretative.

Alludiamo al testo del XXVI comma dell'art. 1 della legge Concorrenza (n. 124 del 4 agosto 2017), appena entrata in vigore, per il quale, con riferimento alla copertura assicurativa obbligatoria per i professionisti, si prevede che "in ogni caso, fatta salva la libertà contrattuale delle parti, le condizioni generali delle polizze assicurative di cui al periodo precedente prevedono l'offerta di un periodo di ultrattività della copertura per le richieste di risarcimento presentate per la prima volta entro i dieci anni successivi e riferite a fatti generatori della responsabilità verificatisi nel periodo di operatività della copertura. La disposizione di cui al periodo precedente si applica, altresì, alle polizze assicurative in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione. A tal fine, a richiesta del contraente e ferma la libertà contrattuale, le compagnie assicurative propongono la rinegoziazione del contratto al richiedente secondo le nuove condizioni di premio".

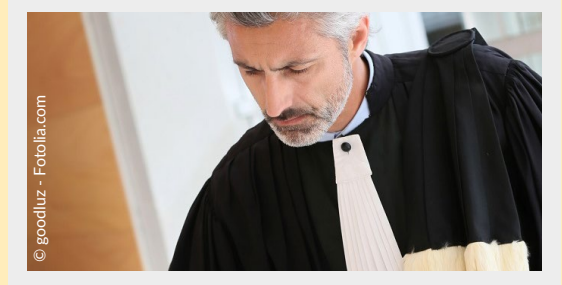
### **POSTICIPARE PER CHIARIRE**

Va detto che prevedere l'obbligo di proporre una condizione di ultrattività (con ovvia maggiorazione di premio) per una polizza a copertura della Rc professionale, equivale ad ammettere che il regime negoziale tipico di questa tipologia di contratti è quello proprio governato dalla clausola *claims made*.

Non pare controvertibile che ci si trovi di fronte a una mera opzione non vincolante di proporre la ultrattività in parola nei testi di polizza, e quindi semplicemente ad un obbligo di proporre (anche nelle polizze attualmente in vigore) l'estensione in argomento.

Certamente però, l'opzione prevista dalla legge Concorrenza al XXVI comma dell'articolo unico costituisce una variabile di calcolo del premio, come opzione eventuale, che le polizze future dovranno prevedere e, con esse, anche le regolamentazioni dei convenzionamenti collettivi in fieri che sono proprio in questi giorni oggetto delle trattative avviate presso il Consiglio nazionale forense.

Facile dunque ipotizzare che il rinvio di trenta giorni dell'entrata in vigore, posto dal decreto del ministero Giustizia dello scorso 10 ottobre, costituisca un margine temporale necessario e finalizzato, come si legge nella premessa, a consentire il perfezionamento dell'intesa convenzionale di categoria anche in ossequio a quest'ultimo incombente negoziale.



## MERCATO

## La compliance al servizio dell'evoluzione del business

**Tecnologie e nuove normative miglioreranno la conoscenza dei bisogni dei clienti, ma impongono un cambiamento dei processi aziendali**

Un cambio di paradigma verso una compliance che anticipa l'analisi degli impatti della normativa: la *business compliance* può così trasformarsi in un fattore di vantaggio competitivo per le aziende. Ne sono convinte nove società (**Assimoco, Bper, Cattolica Assicurazioni, Cargeas Assicurazioni, Cnp Unicredit Vita, Credem, Itas Mutua, Mediolanum e Reale Mutua Assicurazioni**) che, con i partner **Crif** e **Deloitte**, si sono confrontate sul tema *Pog: opportunità e impatti per la compliance*, all'interno del *Business Compliance Hub*, promosso da **Cetif**. Il confronto, supportato dalla presenza delle Autorità e dei professori del **Cefirs**, ha avuto a oggetto l'analisi del framework normativo di riferimento, con focus particolare sull'identificazione del *target market*, sulle dinamiche tra produttori e distributori, e sulle nuove relazioni tra le funzioni di business e la compliance in termini di ruoli e responsabilità.

Se è vero che la normativa impone alle banche e alle compagnie assicurative investimenti di valore per l'adeguamento normativo, è anche vero che i costi consentiranno di ottenere benefici nel lungo periodo in termini di accrescimento delle potenzialità e della fiducia riposta nel mercato da parte dei clienti, grazie ad una maggior conoscenza delle loro esigenze e dei loro bisogni.

“Le nuove tecnologie e, soprattutto, la rivoluzione normativa e regolamentare renderanno sempre più necessaria l'adozione di una visione totale e completa del cliente”, dice **Pier Paolo Borgia**, senior director di **Crif**. “Nello specifico, le attività di censimento e monitoraggio possono rappresentare un'opportunità per valorizzare l'intero ciclo di vita del cliente e realizzare una *customer intimacy* che inevitabilmente costituirà la base della relazione tra consumatori e aziende”, spiega ancora Borgia. Tra le principali opportunità offerte dalla *Product oversight governance* (*Pog*), emergono il rafforzamento dei rapporti tra produttore e distributore in termini di flussi informativi, l'incremento delle potenzialità e della fiducia verso il sistema finanziario, grazie a una maggior vicinanza percepita e un aumento generale nella conoscenza dei propri clienti. “Con l'entrata in vigore delle disposizioni in materia di *product governance*, la compliance dovrà collaborare in modo sempre più costruttivo con il business e gli altri stakeholder, mantenendo sì la propria indipendenza, ma allo stesso tempo apportando valore nelle progettualità con un ruolo di partner e advisor e con un focus sulla *risk prevention* operativa e reputazionale” conclude **Clelia Tosi**, senior research manager in **Cetif** e coordinatrice dello stream di ricerca.

Alessandro Giuseppe Porcari

## INIZIATIVE

## La preventive insurance di Bnp Paribas Cardif

**Il contest internazionale Open-F@b Call4Ideas 2017 premierà le tre migliori idee innovative presentate entro il 23 ottobre**

Prevenire è meglio che curare. Un concetto forse lapalissiano. Ma se applicato in modo sistematico, può apportare significativi benefici, tanto alla salute quanto al portafoglio. Basta ricordare a quanto ammonta la spesa degli italiani in sanità privata: 37 miliardi di euro, pari al 2,2% del Pil. Una spesa sostenuta per il 90,9% direttamente dalle famiglie. Questi dati mostrano quanto ampio sia lo spazio per gli assicuratori di offrire risposte concrete alle persone. La prevenzione sarà il tema portante di *Open-F@b Call4Ideas 2017*, il contest internazionale promosso da **Bnp Paribas Cardif** che premierà le tre migliori idee presentate entro il 23 ottobre ([www.insuranceup.it/it/call4ideas](http://www.insuranceup.it/it/call4ideas)) in ambito salute, casa e mobilità.

La cosiddetta *preventive insurance* sottolinea la trasformazione del paradigma assicurativo: non più il mero risarcimento bensì prevenzione, protezione, assistenza e interazione con il cliente. Come applicarlo in ambito salute? Attraverso polizze di nuova generazione che, grazie all'utilizzo della telemedicina, del telecontrollo, dell'auto check up e alle nuove frontiere aperte dai wearable device, offrono un'ampia gamma di servizi cuciti addosso alle esigenze del singolo. Secondo **Bnp Paribas Cardif**, le start up con la loro dinamicità e le novità di cui sono costantemente portatrici, possono fornire un valido contributo agli assicuratori. Secondo l'elaborazione della compagnia (su dati **Istat**), quasi un italiano su tre (29,9%) non è in buona salute. In particolare, il 17,4% della popolazione soffre di ipertensione, il 5,3% di diabete e il 3,9% di malattie del cuore.

Allo stesso tempo, però, l'Italia è all'ultimo posto nella classifica europea per spesa in prevenzione sanitaria, dedicando a questa voce appena lo 0,5% della spesa complessiva in sanità rispetto alla media Ue, pari a circa il 3%. Anche la prevenzione da parte dei privati ha ampi margini di crescita: secondo dati dell'**Ivass**, in Italia la spesa *out of pocket* coperta da strumenti assicurativi rappresenta appena il 13,4% del totale della spesa sanitaria sostenuta dai cittadini, a fronte del 43% della Germania, del 65,8% della Francia e del 76% degli Stati Uniti.

B.M.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 19 ottobre di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) - Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 - ISSN 2385-2577

## L'RC AUTO VERSO NUOVI VALORI COMPETITIVI

Chairman **Maria Rosa Alaggio** *Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

09.00 - 09.30 – Registrazione

09.30 - 09.50 – **Rc auto, scenario di mercato e centralità della tecnologia**  
*Marco Lanzoni, responsabile mercato Finance di Scs Consulting*  
*Roberto Carbone, senior manager HSPI*

09.50 - 10.10 – **Legge concorrenza: quale competitività per il settore assicurativo?**  
*Maurizio Hazan, studio legale Taurini-Hazan*

10.10 - 10.30 – **Il Ramo auto nell'era del multiaccess, tra sconti e servizio**  
*Diego Palano, responsabile assicurazioni di Facile.it*

10.30 - 10.50 – **Tecnologia dell'auto ed evoluzione normativa: il cliente al centro della trasformazione**  
*Marco Lovisetto, General Manager di Doctor Glass*

10.50 - 11.30 – Coffee break

11.30 - 11.50 – **Luci e ombre della Riforma dell'Rc auto**  
*Umberto Guidoni, responsabile servizio Auto Ania*  
*Alessandro Santoliqualido, amministratore delegato e direttore generale Amissima*

11.50 - 12.10 – **Rc auto, sostenibilità e valore per il cliente**  
*Marco Lamola, direttore distribuzione e marketing del gruppo Cattolica (\*)*  
*Massimo Monacelli, chief claims officer Generali Italia*

12.10 - 12.30 – **Il Ramo auto nel nostro Paese secondo Sara Assicurazioni**  
*Alberto Tosti, direttore generale Sara Assicurazioni*

12.30 - 13.00 – Q&A

13.00 - 14.00 – Pranzo

14.00 - 14.20 – **Soluzioni per la riduzione dei costi e il contrasto alle frodi**  
*a cura di Sogesa*

14.20 - 14.40 – **L'auto autonoma, una rivoluzione sociale**  
*Andrea Cerroni, associate professor of Sociology and communication of knowledge,*  
*head of Master in Science communication and sustainable Innovation Dpt. of Sociology*  
*and Social research Università degli studi Milano-Bicocca*

14.40 - 15.00 – **La tecnologia al servizio della customer experience: l'evoluzione della Digital Insurance**  
*Roberto Polli, Global Head of telematics sales di Vodafone Automotive*

15.00 - 15.20 – **Operazione Mercurio Eye Insurance, collaborazione per la sicurezza**  
*Umberto Guidoni, responsabile servizio Auto Ania (\*)*  
*Polizia di Stato (\*)*

15.20 - 15.40 – **Outsourcing come valore nella gestione sinistri**  
*a cura di Msa Multiserass*

15.40 - 17.00 – **TAVOLA ROTONDA. Antifrode: dalla legge alle attività di contrasto quotidiano**  
*Giovanni Cannavò, presidente dell'Associazione Melchiorre Gioia*  
*Lorenzo Fiore, responsabile unità antifrode di Reale Group*  
*Paolo Masini, direttore sinistri di Cattolica Assicurazioni*  
*Gaetano Occorsio, direttore sinistri di Sara*  
*Mirella Restelli, chief claims officer di Zurich Italia*  
*Massimo Toselli, direttore sinistri di Amissima Assicurazioni*  
*Massimo Treffiletti, dirigente responsabile servizio Card accordi associativi antifrode di Ania*

17.00 – Chiusura lavori

(\*) invitato a partecipare

Main sponsor:

 **DOCTORGLASS®**  
LA CURA PER IL TUO PARABREZZA

 **msa**  
multi serass

 **SCS**  
CONSULTING

 **Sogesa**  
SMART CLAIMS MANAGEMENT

 **Vodafone**  
Automotive

Official sponsor:

 **Call2Net**  
EXTEND YOUR SKILLS

 **GUIDEWIRE**  
Adapt and succeed™

**ITALCLAIM**

**PUNTOGLASS**





Iscriviti su [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it)

Scarica il programma completo



## Osservatorio Europeo degli Intermediari Assicurativi

### IV Edizione

Milano, 24 ottobre 2017, ore 16  
Palazzo Turati, Via Meravigli, 9/b

#### PROGRAMMA

**16:00 - 16:30**

**Registrazione ospiti**

**16:30 - 16:50**

**Presentazione dell'Osservatorio Europeo degli Intermediari Assicurativi**

**Dott. Massimo Michaud**, Amministratore Delegato di Kinetica S.r.l.

**16:50 - 17:20**

**"I nuovi media e le strategie di comunicazione digitale nell'intermediazione assicurativa"**

**Prof. Patrizia Contaldo**, Università "L. Bocconi",

Head of Observatory on Insurance Market del Centro Studi "Baffi-Carefin"

**17:20 - 18:45**

**Tavola rotonda: "Intermediari tra responsabilità e opportunità"**

Moderatore

**Dott.ssa Maria Rosa Alaggio**, Direttore Responsabile di Insurance Trade

**Loretta Credaro**, presidente Unione Agenti Axa

**Luca Franzi de Luca**, presidente Aiba

**Salvatore Iannitti**, Avvocato Studio Legale Norton Rose Fulbright

**Nicola Picaro**, presidente Gruppo Agenti Associati Unipolsai

**Massimiliano Scimia**, segretario gruppo agenti Cattolica

**Enrico Olivieri**, presidente Gruppo agenti Zurich

**Luigi Viganotti**, presidente Acb

**18:30 - 19:00**

**Question Time e chiusura lavori**

**a seguire Cocktail**

Iscriviti su [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) per partecipare all'evento